



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani-aps
Circolo "Galdino Cozzi"

C.F. 92031170159

Ai Soci Acli e
Simpatizzanti

Carissime/i Soci

dall'ultima mia è trascorso troppo tempo rispetto ai contatti degli scorsi anni e, di questo, non posso che rammaricarmi. Dall'ultimo appuntamento pubblico di domenica 23 Febbraio u.s., giorno della XVII Festa Acli, tutto si è fermato, tutti siamo stati costretti in casa fino ai primi di Maggio, con problemi quotidiani e di ogni tipo, oltre, purtroppo, ai decessi ad oggi circa 54.000.

Il 3 Maggio finalmente gli uffici Acli, con tutti i dispositivi di sicurezza, riaprono "in presenza" per far fronte alle pratiche arretrate, ai 730, e per aiutare le famiglie con anziani che avevano deciso di regolarizzare le Assistenti familiari clandestine.

Un impegno non indifferente, pur in pochi, ma alla fine ce l'abbiamo fatta.

Per una Associazione come la nostra basata sui Servizi e su attività socio-culturali, vedersi obbligata a cancellare un intero anno già programmato, non è stato per nulla piacevole. Ovviamente, prima di ogni cosa è la salute!

Il senso di queste poche righe è anche quello di recuperare i collegamenti non più possibili in presenza, ma non per questo da cancellare, facendo finta che i Soci Acli e i Simpatizzanti non esistano più. Molti di voi sanno che esiste la modalità "on-line" che, con un computer o cellulare e un semplice click, ci permette di connettersi rimanendo tranquilli nella propria abitazione.

Quello che serve è non aver perso la voglia di partecipare!

Un saluto, un augurio, condividere e partecipare a qualche iniziativa, sapere cosa "bolle in pentola", individuare necessità comuni, ecc., sono motivi sufficienti per ri-incontrarsi, dopo troppo silenzio, consci del fatto che questo terribile e subdolo virus ci accompagnerà per molto tempo, rendendo ancora difficili le relazioni sociali e, quindi, anche i nostri incontri.

A tal proposito è mia ferma intenzione sintonizzarmi con ognuno di voi prima delle festività natalizie. Chi avesse problemi di connessione mi faccia sapere.

Non ultimo, anzi il mio primo e più importante pensiero è quello di sapervi in buona salute, ma a chi, sfortunatamente non lo fosse, va tutta la mia comprensione e condivisione. Un cordiale e caloroso saluto a voi e alle vostre famiglie.

Cerro maggiore: 2 Dicembre 2020

il Presidente

Carlo Caccia